

Comunicato stampa

Convegno “Costruire il Mondo nuovo”: solidarietà, accoglienza e innovazione sociale

Si è conclusa a Palazzo Ducale una giornata di riflessione e progettazione sociale organizzata dal CEIS Genova che ha coinvolto 23 relatori e 500 persone, ricca di contenuti e di spunti per proseguire con rinnovato impegno il lavoro avviato 50 anni fa da Bianca Costa.

Genova, 7 maggio 2024: Importanti contenuti e grande partecipazione al Convegno “Costruire il Mondo Nuovo” che si è tenuto al Palazzo Ducale di Genova ieri, lunedì 6 maggio, organizzato dal CEIS Centro di Solidarietà fondato da Bianca Costa 50 anni orsono. Come era negli obiettivi del Presidente Enrico Costa la manifestazione oltre ad essere un compleanno è diventata una occasione di approfondimento e di progettazione della città per fronteggiare le più attuali criticità sociali, dalla lotta alle dipendenze, all'accoglienza e all'integrazione sociale.

I saluti istituzionali sono stati portati da Monsignor Marco Tasca Arcivescovo di Genova, dal Sindaco Marco Bucci, dal Presidente della Regione Giovanni Toti, dal Prefetto di Genova Cinzia Teresa Torracco, da tutti è stata sottolineata l'esperienza virtuosa del CEIS nel rapporto pubblico privato, fattore di fondamentale importanza nella lotta alle dipendenze. I due fratelli Beppe e Enrico Costa, figli della fondatrice del CEIS Bianca, hanno ringraziato i circa 500 intervenuti che li hanno molto applauditi per averne proseguito l'operato, che fa oggi del CEIS di Genova un punto di riferimento dell'impegno sociale a livello nazionale e internazionale. Enrico Costa, attuale Presidente, nel suo saluto si è in particolare soffermato sul “Progetto Uomo” la filosofia guida dell'assistenza alle persone e dell'attività terapeutica nella lotta alla droga che mette al centro l'individuo e il valore della comunità che accoglie.

Ai saluti istituzionali è seguito un sondaggio in diretta ai partecipanti sui principali temi trattati nella giornata in quattro “relazioni quadro”: sulle dipendenze (Paolo Molinari, Capo dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri), sulla prevenzione (Luciano Squillaci – Presidente FICT. - Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), sull'accoglienza (Sandra Zampa – Senatrice della Repubblica. “Migrazioni e accoglienza, la legge 47/17 sui minori non accompagnati”) e sull'economia civile (Leonardo Becchetti – Università Tor Vergata Roma. “Economia civile e progresso sociale”). Due testimonianze sull'accoglienza (S.E. Matteo Maria Zuppi – Cardinale Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e Arcivescovo di Bologna), e sulle comunità terapeutiche nel mondo (Sushma Taylor - Presidente WFTC, World Federation of Therapeutic Communities) hanno completato il quadro di aggiornamento e riflessione sulle criticità sociali e le iniziative per fronteggiarle.

Hanno chiuso il convegno due tavole rotonde con protagonisti, in particolare delle istituzioni territoriali, su “dipendenze e prevenzione” la prima (Angelo Gratarola Assessore alla Sanità e Giacomo Raul Giampedrone Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie della Regione Liguria, Ina Maria Hinnenthal Direttrice SERD ASL3 Genova e Marco Malfatto Presidente Ass. Comunità San Benedetto al Porto) e “sull'accoglienza e l'economia civile” la seconda: Alessio Piana Assessore Sviluppo Economico, Marco Scajola Assessore alla Formazione e Simona Ferro Assessore Sport e Scuola della Regione Liguria, Lorenza Rosso Assessore Politiche Sociali Comune di Genova e Don Giacomo Martino della Diocesi di Genova.

Durante le tavole rotonde sono stati proiettate alcune slide di sintesi dei work shop organizzati dal CEIS e delle ricerche sul sentiment riguardante le tematiche sociali oggetto del convegno che hanno preceduto il convegno, commentate dal moderatore Stefano Arduini direttore di Vita che ha infine tratto le conclusioni insieme a Enrico Costa della giornata, considerata da tutti i presenti particolarmente ricca di contenuti e di spunti per proseguire con rinnovato impegno il lavoro avviato 50 anni orsono da Bianca Costa.

Testo intervento di Enrico Costa

Sommario:

1 Saluti e grazie

2 50 anni di dipendenze e le nuove fragilità

3 50 anni del CEIS Genova

4 Alcune emergenze di oggi

1. Saluti e grazie, Bianca iniziava sempre i discorsi dicendo grazie

Grazie alla Città e alle istituzioni perché ci hanno adottato.

Grazie alla Prefettura e al Prefetto Cinzia Torracco di cui apprezziamo la sensibilità umana e sociale; grazie alla Questura e un benvenuto speciale al nuovo Questore Silvia Burdese che alla festa della Polizia al teatro Modena si è presentata alla città ricevendo un applauso di cinque minuti per la sua capacità di coniugare gestione dell'ordine pubblico con una sensibilità umana veramente speciale.

Grazie alla Regione Liguria, A.Li.Sa. ASL, Ser.D., Salute Mentale, al presidente Giovanni Toti e agli assessori Giacomo Giampedrone, Angelo Gratarola e tutti gli assessori e i consiglieri che ci sono vicini tutto l'anno.

Grazie al Comune di Genova per la forte attenzione nell'accoglienza e nell'inserimento sociale così come per assistere le persone senza dimora; un saluto particolare al sindaco Marco Bucci, qui con tanti assessori e consiglieri e funzionari, e un apprezzamento speciale per il suo impegno condiviso con l'Arcivescovo Marco Tasca per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Grazie alla Curia genovese e al nostro Arcivescovo Padre Marco Tasca che ci guida nella Fede ma anche c'è così vicino con tanti momenti spirituali e in un modo molto concreto mettendoci a disposizione strutture e conventi per l'accoglienza.

Grazie ai Tribunali e alle Procure e al loro impegno di coniugare l'esercizio delle leggi con una chance riabilitativa tanto per gli adulti che per i minori.

Grazie a Confindustria Genova, ai rappresentanti dei lavoratori, a UCID e alle altre associazioni nel mondo del lavoro che condividono l'impegno per costruire un nuovo mondo di solidarietà accoglienza e innovazione sociale.

Un saluto alla federazione mondiale delle comunità terapeutiche WFTC al nostro presidente Sushma Taylor, good *afternoon* Family; alla federazione italiana delle comunità terapeutiche FICT al nostro



CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA

presidente Luciano Squillaci con tutti i suoi 48 centri in Italia, al Coread, a tutti gli enti liguri impegnati nelle dipendenze, all'associazione informale Azione Migranti e Azione Migranti Junior che coordinano la maggior parte degli enti del terzo settore impegnati nell'accoglienza dei migranti adulti e minori non accompagnati, ad ALPIM, a Fratellanza Donne e a tanti enti che esprimono l'impegno dei genovesi per le persone che vivono momenti di fragilità.

Un saluto e un abbraccio particolare a tutti tutte le operatrici e gli operatori, i volontari del CEIS Genova e tutti gli amici della città che sono qui oggi.

Grazie ai giornalisti e ai media che ci accompagnano tutto l'anno e ci illuminano sui bisogni delle persone.

Grazie al Secolo XIX e alla rivista Vita.entrambe media partner del convegno

Grazie al moderatore Stefano Arduini, direttore di Vita e ai relatori che con il loro contributo hanno reso possibile questo momento di approfondimento sociale.

Grazie a Palazzo Ducale e al suo presidente mio fratello Beppe; e grazie alla Manuelina per il rinfresco alla fine.

Grazie a tutti voi dai figli e nipoti che ci fate sentire Bianca sempre viva.

2. 50 anni: alcune cose sono cambiate

La dipendenza da sostanze e alcol prima era un fenomeno individuale ora è un fenomeno sociale e le ripercussioni dirette e indirette condizionano la vita quotidiana di tutti.

Le sostanze sono sempre più tossiche e devastanti.

L'offerta di sostanze da essere un business di spacciatori a essere un business con fortissimi interessi commerciali anche di multinazionali anche legali.

Ma se esiste un'offerta è perché c'è una domanda ed è su questa che si può agire, aiutando le persone ad essere se stesse.

L'età del consumo si è ampliata e abbassata; dai 12 anni fino a età avanzate.

La capacità educativa delle famiglie si è drasticamente indebolita.

Il sentire comune è passato da una reazione di sorpresa e di solidarietà ad accettare la dipendenza come un fenomeno ineluttabile tanto da arrendersi e caldeggiare legalizzazione, riduzione del danno e stanze del buco così come pronunciato il 27 e 28 novembre 2021 da esponenti del governo nella VI Conferenza Nazionale sulle dipendenze.

Un altro fenomeno significativo di questi ultimi anni è stata l'accoglienza di tanti migranti giovani e giovanissimi nelle nostre città tanto quanto in tutta l'Italia e in tutta Europa provenienti da situazioni tragiche di guerra povertà o altre difficoltà; Genova non si è spaventata perché ha nel sangue il sentimento di accoglienza e una impostazione creativa se così si può dire della carità,



un'impostazione di dare a tutti la possibilità di esprimere i propri talenti e di contribuire così al bene comune; ovviamente l'accoglienza di tanti giovani contemporaneamente ha suscitato qualche sorpresa e non pochi problemi di ordine pubblico soprattutto per il comportamento di alcuni giovanissimi privi di senso civico se non addirittura fagocitati dalla malavita.

3. 50 anni del CEIS Genova

Il CEIS Genova è proprio lo stesso come l'ha creato Bianca a Genova e con Don Mario Picchi e altri sacerdoti in tutta Italia con un gesto straordinario di spontaneo, volontaristico, non calcolato come la carità sa essere.

È nato in risposta al disagio della tossicodipendenza e ha avuto e ha tuttora come linea guida quella di aiutare le persone a rafforzarsi e riprendere la vita in mano.

Un'impostazione coniata con il termine Progetto Uomo, metodologia applicata in tutti i centri di solidarietà in Italia e in migliaia di centri nel mondo. Un percorso impegnativo che parte dall'accoglienza, una severa comunità e il reinserimento nel mondo sociale, sempre con la vicinanza della famiglia e del contesto sociale.

Le sostanze sono cambiate; sono molto più potenti e invasive; si sono aggiunte altre patologie alcol, gioco d'azzardo patologico e dipendenze da altri farmaci sostanze e farmaci del tutto legali ma l'impostazione è sempre la stessa, guardare alla persona ma non alla sostanza.

I primi operatori erano volontari spesso i genitori stessi dei ragazzi o amici di Bianca; oggi l'équipe è molto professionalizzata professionale medici, psicologi, psichiatri, operatori, OSS, infermieri, educatori e volontari a corollario di tante attività per rendere il percorso riabilitativo ed educativo un percorso completo su tutti i punti di vista.

La stessa impostazione e la stessa attenzione è applicata nell'accoglienza dei migranti e delle persone senza dimora. Le comunità oggi sono più di 20 e distribuite sia in provincia di Genova che in quella di Savona; le persone accolte sono ora più di 600.

Il nostro impegno è di perpetuare gli ideali di Bianca e mantenere la spiritualità umana che è stata alla base del suo agire.

4. Alcune emergenze di oggi

Le difficoltà educative delle famiglie e la necessità di interventi educativi nel periodo scolastico.

Le fragilità psichiatriche dei giovanissimi.

L'altissimo consumo di sostanze e lo spaccio all'interno delle carceri e l'urgenza di proporre percorsi riabilitativi più robusti per chi è trattenuto nel percorso carcerario.

Coltivare la coscienza della sostenibilità sociale almeno al pari della sostenibilità climatica ed economica soprattutto col coinvolgimento del mondo economico e sociale per costruire un mondo nuovo in cui le parole guida siano solidarietà accoglienza e innovazione sociale. Grazie

Altre Info

«Costruire il mondo nuovo», è un percorso di approfondimento e riflessione pubblica per fronteggiare le più attuali criticità sociali, dalla lotta alla droga e alle altre dipendenze, ai problemi posti dall'accoglienza e dall'integrazione sociale. La dimensione del problema è sotto gli occhi di tutti ma alcuni numeri riguardanti l'impatto della comunicazione (professionale e non) su questi fenomeni, possono dare meglio l'idea della necessità di parlarne con attenzione e competenza e hanno stimolato il CEIS di Genova ad organizzare il convegno di oggi in occasione del cinquantenario della sua fondazione.

Dal 1° gennaio al 30 aprile 2024 sono quasi un milione (991.000, 8.260 al giorno in media) gli articoli, i servizi radio-TV, le news e i messaggi social che parlano di dipendenze e prevenzione (337.000), di accoglienza e migranti (546.000) e dell'economia civile (108.000) collegata ai grandi temi sociali e ambientali. All'enormità del dato che sovrasta ogni tematica sociale si aggiunge il livello record di negatività (sentiment) che per accoglienza e dipendenze si aggira fra il 48% e il 35% dei contenuti (6% i contenuti positivi) (vedi grafici in fondo)

Nel convegno di oggi, dopo i saluti istituzionali, è previsto un rapido sondaggio collettivo dei presenti in sala con tecnologia I.A.E (Interactive audience engagement) e a seguire gli "interventi quadro" di quattro esperti protagonisti a livello nazionale (Molinari, Zampa, Squillaci e Becchetti) e due testimonianze con una visione spirituale e internazionale dell'accoglienza e della lotta contro le dipendenze (Zuppi, Taylor).

Il convegno è stato preceduto da 4 workshop organizzati dal CEIS con esperti e testimoni liguri i cui risultati faranno da sfondo alle due tavole rotonde "Dipendenze e Prevenzione" e "Accoglienza e Economia Civile" cui parteciperanno i principali protagonisti pubblici e privati genovesi con l'obiettivo di delineare le strategie e le scelte per governare nel migliore dei modi il futuro.

Farà da moderatore Stefano Arduini, Direttore di "Vita".

Cartella stampa: Documenti disponibili su www.ceisge.org/50-anniversario/



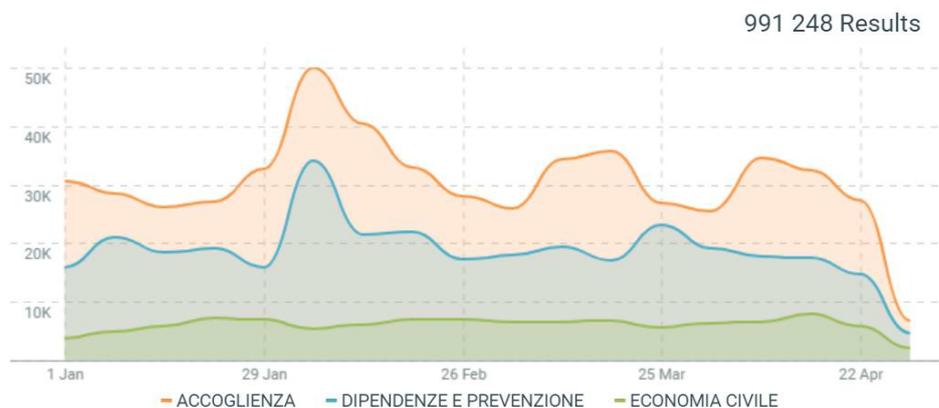
Oppure inquadra il QR Code:

Per maggiori informazioni
CEIS Genova – Centro di Solidarietà di Genova
Alessandro Censi Buffarini +39 3474407887

relazioniesterne@ceisge.org

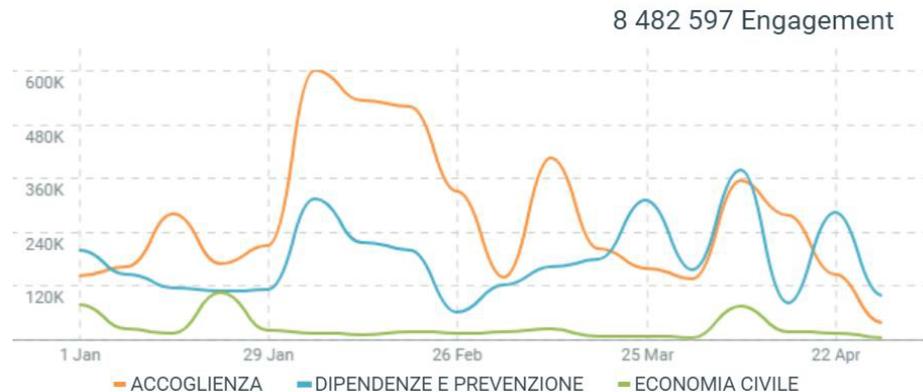
TAB 1 - BUZZ DELLA COMUNICAZIONE (1/1/24-30/4/24)

Quantità di clip su accoglienza, dipendenze e economia civile (articoli, servizi, news e blog, social, altro) (fonte Words-Monitoring Emotion)



TAB 2 – BUZZ DELL’ENGAGEMENT (1/1/24-30/4/24)

Quantità di persone coinvolte attivamente dalla comunicazione su dipendenze, ospitalità, economia civile (fonte Words-Monitoring Emotion)



TAB 3 – SENTIMENT POSITIVO NEGATIVO E NEUTRO PER CATEGORIA DI COMUNICAZIONE (fonte Words-Monitoring Emotion)

991 247 Results

